FeralpiSalò	**0**
Parma	**1**

FERALPISALÒ (3-4-2-1) Caglioni; Gambaretti, Ranellucci, Aquilanti; Parodi (40 ' st Gerardi), Settembrini, Davi, Liotti; Bracaletti (22' st Luche), Guerra (36' st Surraco); Ferretti. (Benedetti, Tassi, Gamarra, Turano, Codromaz, Murati). All.: Serena

PARMA (4-3-3) Frattali; Iacoponi, Di Cesare, Lucarelli, Nunzella; Corapi, Scozzarella, Munari (19' pt Mazzocchi); Nocciolini (29' st Simonetti), Calaiò, Scaglia (43' st Edera). (Zommers, Fall, Saporetti, Sinigaglia, Ricci, Messina). All.: D'Aversa.

ARBITRO D'Apice di Arezzo.

RETE pt 8' Calaiò.

NOTE Pomeriggio coperto e tiepido, terreno in discrete condizioni; spettatori 1.859; ammoniti Scozzarella, Settembrini, Scaglia, Bracaletti; calci d'angolo 7-2 (4-0); recupero 2' e 5'.

Così all'inizio: 3-4-2-1

Così alla fine: 3-3-4

Cronaca

PRIMO TEMPO

7' Punizione di Liotti da posizione defilata, palla altissima.

8' Parma in vantaggio. Miracolo di Caglioni su Calaiò, ma l'attaccante raccoglie la respinta e mette in rete.

10' Ferretti dalla distanza, tiro debole.

41' Bracaletti per Guerra in contropiede, Frattali controlla.

SECONDO TEMPO

3' Parodi pesca Liotti, che serve Settembrini: il tiro, da buona posizione, è a lato.

6' Calaiò per Scaglia, Caglioni controlla.

7' Scozzarella da fuori, Caglioni respinge.

8' Azione in solitaria di Scaglia che appoggia per Calaiò: bomba dell'attaccante, il cuoio si stampa sulla traversa.

17' Bellissima iniziativa di Ferretti, tiro da posizione defilata, Frattali in angolo.

27' Bravissimo Caglioni sulla girata da distanza ravvicinata di Nocciolini.

28' Destro da fuori di Settembrini, palla abbondantemente a lato.

36' Ferretti ha la palla del pareggio, sbaglia il diagonale su una dormita difensiva del Parma.

38' Liotti manda alto di testa su cross di Parodi.

40' Sinistro deviato di Scaglia, palla in calcio d'angolo.

50' Gambaretti in corsa da fuori, palla a lato.

Combattente FeralpiSalò Ma il Parma ha Calaiò

Contro la corazzata prova d'orgoglio: il bomber segna dopo 8 minuti, ma forse la controlla con la mano

Daniele Ardenghi
d.ardenghi@giornaledibrescia.it

SALÒ. Una solida stretta di mano alla FeralpiSalò. Che perde 1-0 in casa contro un Parma d'altra categoria (Di Cesare, Lucarelli, Munari - in campo solo per una ventina di minuti - Scozzarella, Scaglia, Calaiò...), ma lotta col cuore e per lunghi tratti di partita annulla con l'abnegazione il divario tecnico che la divide dall'avversaria. Una stretta di mano, e un tocco di mano. I ducali vincono grazie a un gol all'8' del primo tempo del bomber Calaiò (12 in campionato): prima Caglioni si supera sul centravanti, che però raccoglie - probabilmente con un tocco di mano - la respinta e ribatte in rete.

L'episodio fa restare l'amaro in bocca, così come il risultato. Ma le indicazioni che si possono trarre dal match contro la seconda in classifica sono quasi solo positive. La squadra, esattamente come era successo a Forlì una settimana fa, corre. In avanti pare avere un'idea precisa sul come proporsi. Nessuno si risparmia. Certo, non tutto riesce alla perfezione. E ci sta anche, specie quando giochi contro un avversario dalla rosa illegale, un avversario pure scafato e supportato da una quantità di tifosi che sembra di stare in Emilia... Al di là del tocco di mano, non va bene che Calaiò possa avere una seconda chance così agevole dopo la paratona di Caglioni. Servirebbe anche un po' di precisione in più nei passaggi sulla verticale, quelli che partono dalla trequarti a pescare i giocatori che si inseriscono. Ferretti, ancora a secco, ma in crescita, avrebbe bisogno di più palloni «puliti». Detto questo, la FeralpiSalò, così, ci piace. Ha una fisionomia, ha soprattutto carattere.

Tattica. Serena tiene la difesa a tre e il centrocampo a quattro, con due uomini a supporto di Ferretti. Come a Forlì, Surraco parte dalla panchina, ma stavolta ha modo di entrare (non male) nell'assalto finale. Il Parma è disegnato da D'Aversa con il 4-3-3. Ma l'impressione è che il vestito tattico sia il problema minore dei ducali, che in mezzo al campo hanno uno Scozzarella che catalizza e distribuisce palloni con una facilità disarmante.

Gli ospiti hanno una proprietà di linguaggio calcistico notevolissima, ma non si può dire che tutto ciò che toccano diventi oro. Il primo tempo si chiude sull'1-0, e il gol di Calaiò è praticamente l'unico tiro in porta che i gialloblù effettuano. Nella ripresa ci sono maglie più larghe su entrambi i fronti. Caglioni compie un altro paio di buoni interventi, Calaiò colpisce la traversa con una bordata di destro. Ma anche la FeralpiSalò ha chance più nitide rispetto alla prima frazione. Ferretti ha il diagonale con cui potrebbe sbloccarsi e pareggiare, ma calcia largo. Lo stesso attaccante verdeblù, sempre nella ripresa, è autore di una splendida giocata in solitaria e di un tiro da posizione impossibile che per poco non beffa Frattali.

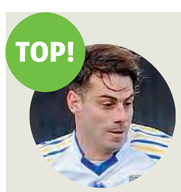
Nonostante il ko convincono finalmente piglio e voglia dei gardesani, che sfiorano il pari con Ferretti

Avanti con questo spirito. La FeralpiSalò vista contro il Forlì e contro il Parma, lo ripetiamo, è una squadra che ci piace. E domenica 5 marzo al Turina è in programma una gara cruciale, quella con l'AlbinoLeffe, prima inseguitrice dei verdeblù (meno un punto). Vincere significa tracciare un bel solco sulla decima posizione e rilanciare la corsa verso un'area più nobile della zona play off. Non ci sbilanciamo, specie dopo quella che comunque resta una sconfitta, e non parliamo di quadratura del cerchio. Ma adesso si entra nella zona calda del campionato, da adesso si inizia a decidere cosa sarà di questa stagione. Purtroppo l'avventura sarà vissuta senza Staiti e Ruffini, due protagonisti. Chi c'è è chiamato a dare il meglio. Ma la cura Serena inizia a farsi sentire. Anche sui singoli: Settembrini e Bracaletti, ad esempio, sembrano rinati... //

Mani alzate. Calaiò calcia in rete, i difensori verdeblù protestano per il controllo

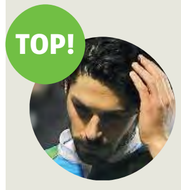
L'occasione. Andrea Ferretti ha la palla del pari, ma calcia fuori // PH. REPORTER PAPETTI

Colpo d'occhio. I tifosi del Parma: un mare gialloblù sul lago di Garda



TOP!

Emanuele Calaiò.
Illegale per questa categoria. Farebbe un sacco di gol anche in serie B, in LegaPro è a quota 12 e non si fermerà...



TOP!

Andrea Settembrini.
Il migliore tra i verdeblù. Non soltanto dinamismo e «ubiquità» sul campo, ma anche intelligenza tattica.

Pagelle FeralpiSalò

6.5 - Nicholas Caglioni
Sfodera una paratona su Calaiò, mettendo in mostra la propria dote migliore: l'esplosività. Nulla può sulla ribattuta. Nella ripresa è attento su Scozzarella e Nocciolini.

6.5 - Giacomo Gambaretti
Quanta grinta Jack. Anche se la difesa della FeralpiSalò è a tre, non manca di proporsi, quando può, in fase offensiva.

6 - Alessandro Ranellucci
Unico neo, non piccolo, di giornata, la scarsa prontezza sulla ribattuta (con aiutino di mano?) di Calaiò. Ma è l'unica sbavatura di un match in cui fa sentire fisico e nervi.

6.5 - Antonio Aquilanti
Anche Antonio disputa un match di buona qualità: è puntuale nelle chiusure e pronto al rilancio.

6 - Luca Parodi
C'è anche lui in zona-Calaiò quando l'attaccante del Parma la butta dentro. Per il resto la prova è di buon dinamismo. Specie nel primo tempo cerca lo spunto sulla destra, gettandosi tra le maglie della difesa parmense. Bello un suo cross per Liotti nella ripresa. Dal 40' st **Federico Gerardi (sv)**, che fa coppia con Ferretti in un finale purtroppo infruttuoso per la FeralpiSalò.

6.5 - Andrea Settembrini
Probabilmente il migliore tra i verdeblù. Ha migliorato molto la precisione dei passaggi e sembra notevolmente più a fuoco rispetto a tutta la prima parte di stagione. Finalmente quella «fiamma» che ha sempre avuto sembra aver trovato un calibrato canale d'espressione.

6 - Guido Davì
In crescita generale anche Guido, che di partita in partita sta mostrando maggiore personalità. È un bene perché, viste anche le assenze, le chiavi del centrocampo saranno sue a lungo.

6.5 - Daniele Liotti
Più terzino che ala, interpreta la fase offensiva con piglio encomiabile. Fa a sportellate con chi lo marca e cerca il fondo.

6.5 - Andrea Bracaletti
Dinamico e sul pezzo, specie nel primo tempo quando vede uno spazio ci si butta dentro, non disdegnando però anche il fraseggio «corto» e intelligente. Dal 22' st **Nicola Luche (6)**, che ha poco spazio per mettere in mostra la propria arma migliore: la velocità.

6 - Simone Guerra
Prestazione discreta, anche se un passo indietro rispetto a Forlì. Non mancano impegno e grande corsa. Dal 36' st **Juan Ignacio Surraco (6)**, che ha un buon impatto sul match.

6 - Andrea Ferretti
Belle sponde per i compagni e molta mobilità sul fronte offensivo. Manca il gol. Lo si aspetti, di certo arriverà. // **D. A.**

Arbitro

6 - Mauro D'Apice
Il presunto fallo di mano (le immagini non aiutano) aleggia... Ma per il resto il direttore di gara azzecca ogni decisione.

Parma

6 Frattali; **6.5** Iacoponi, **6** Di Cesare, **6** Lucarelli, **6** Nunzella; **6.5** Corapi, **7** Scozzarella, **sv** Munari (19' pt Mazzocchi **6.5**); **6.5** Nocciolini (29' st Simonetti **6**), **7** Calaiò, **6.5** Scaglia (43' st Edera **sv**)

La capolista

Venezia avanti con la trazione dei fuori categoria

Non male la vita, quando hai Geijo, Marsura e Moreo. Con questi tre fuori-categoria il Venezia capolista vince su uno dei campi più difficili del girone, quello della Sambenedettese. Finisce 3-1. Del solito Mancuso, su rigore, il gol della bandiera. Corre anche il Padova, che non perde colpi ed è terzo. La vittoria interna sul Teramo porta la firma di Dettori. Sabato la Reggiana si era mangiata il Fano in trasferta, mentre il Forlì aveva colto un importante successo interno contro il Gubbio.

Lotta salvezza

Il Mantova vince lo scontro diretto con la Maceratese

Scrosta e Mastroianni: a Bergamo l'AlbinoLeffe zittisce l'Ancona. Il solito Ettore Gliozzi regala al Südtirol un importantissimo successo interno sul Modena. Il Mantova fa suo il cruciale match salvezza con la Maceratese: nel 3-1 i gol di Guazzo, Vinetot e Smith.

LEGAPRO GIRONE B

Giornata 27

AlbinoLeffe-Ancona	**2-0**
Fano-Reggiana	**0-2**
FeralpiSalò-Parma	**0-1**
Forlì-Gubbio	**1-0**
Lumezzane-Santarcangelo	**0-0**
Mantova-Maceratese	**3-1**
Padova-Teramo	**1-0**
Pordenone-Bassano	oggi ore 20.45
Sambenedettese-Venezia	**1-3**
Südtirol-Modena	**1-0**

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Venezia	**58**	27	17	7	3	42	22
Parma	**55**	27	16	7	4	44	27
Padova	**52**	27	15	7	5	39	21
Reggiana	**50**	27	15	5	7	34	23
Pordenone	**45**	26	13	6	7	43	29
Gubbio	**43**	27	13	4	10	32	28
Bassano	**40**	26	10	10	6	38	34
FeralpiSalò	**38**	**27**	**11**	**5**	**11**	**32**	**30**
Sambenedettese	**38**	27	10	8	9	35	34
AlbinoLeffe	**37**	27	9	10	8	29	27
Santarcangelo	**33**	27	7	12	8	25	25
Südtirol	**32**	27	7	11	9	24	26
Maceratese (-2)	**32**	27	8	10	9	24	27
Forlì	**29**	27	7	8	12	26	42
Modena	**28**	27	7	7	13	21	27
Mantova	**26**	27	7	5	15	24	38
Teramo	**24**	27	5	9	13	28	36
Ancona	**24**	27	5	9	13	18	31
Lumezzane	**23**	**27**	**5**	**8**	**14**	**13**	**25**
Fano	**20**	27	4	8	15	14	33

1° classificata in Serie B - Dalla 2ª alla 10ª ai play off. Dalla 16ª alla 19ª ai play out - 20ª in Serie D

Prossimo turno:

Ancona-Fano	05/03 ore 20.30
Bassano-Mantova	05/03 ore 16.30
FeralpiSalò-AlbinoLeffe	05/03 ore 20.30
Maceratese-Gubbio	05/03 ore 20.30
Modena-**Lumezzane**	04/03 ore 14.30
Parma-Forlì	06/03 ore 20.45
Reggiana-Padova	05/03 ore 16.30
Santarcangelo-Pordenone	05/03 ore 16.30
Südtirol-Sambenedettese	05/03 ore 14.30
Teramo-Venezia	05/03 ore 14.30

L'intervista - **Michele Serena,** *allenatore*

«ALLA FINE HO FATTO I COMPLIMENTI AI MIEI»

La FeralpiSalò tiene testa al Parma, ma esce dal campo con un pugno di mosche in mano. La sconfitta ha il sapore della beffa per via del presunto fallo di mano di Calaiò in occasione del gol partita. Il tecnico Michele Serena non è demoralizzato per la sconfitta: «Sinceramente non sono rammaricato. Dispiace per aver perso, ma voglio tenermi la prestazione, che è stata positiva. Abbiamo fatto meglio rispetto ai nostri avversari, siamo stati superiori. Da questa sconfitta dobbiamo imparare, in maniera da non commettere gli stessi errori in futuro. Ci servirà per crescere. Ma dovremo proseguire con questa convinzione».

I leoni del Garda hanno tenuto in mano il pallino del gioco per buona parte della gara...

Si sono rovesciati i ruoli: il Parma mi sembrava la FeralpiSalò. Io ho fatto i complimenti ai miei ragazzi perché hanno fatto una partita straordinaria contro una grandissima squadra. Tra l'altro anche gli avversari sono venuti a complimentarsi con noi. E questo significa tanto. Abbiamo tenuto testa alla formazione migliore del campionato, che è stata costruita due volte in stagione: in estate e a gennaio. A questo livello vedo anche il Venezia, che dal mio punto di vista però è leggermente inferiore.

A decidere il match un episodio dubbio: era fallo di mano?

Credo proprio di sì, ma capisco la difficoltà della terna arbitrale, che in questi casi fischia per la squadra più importante. Non so, Luche è troppo piccolo per giocare a pallone? Evidentemente non lo hanno mai visto. Su tre volte che è caduto non ci hanno concesso nemmeno una punizione. Però capisco, perché anche io ho giocato a pallone. Quindi lo accetto anche con una certa serenità.

Si aspettava una partita diversa?

No. Anzi, ero consapevole che dall'altra parte c'erano giocatori che potevano risolvere il match da un momento all'altro. E così è stato: il Parma ha vinto con un singolo guizzo. Allo stesso tempo mi attendevo una prestazione del genere da parte dei miei ragazzi, perché solo così potevamo contrastarli.

Zero punti, alcune buone notizie ed altre meno...

Tra le cose migliori, ho visto il duello Ranellucci-Calaiò. Alessandro è stato molto bravo a contenere un attaccante che in questa categoria è solo di passaggio. L'errore di Ferretti? Dispiace, anche perchè l'attaccante è pagato per segnare... //

ENRICO PASSERINI

Protagonisti

Roberto D'Aversa
ALLENATORE PARMA
«La FeralpiSalò ha fatto una grande partita e al triplice fischio mi sono complimentato con Michele Serena».

Guido Davì
CENTROCAMPISTA FERALPISALÒ
«Ha vinto la squadra più cinica. Forse avremmo dovuto sfruttare meglio le occasioni costruite. Il dolore alla spalla? È acqua passata. Ora mi sento bene».

Francesco Corapi
CENTROCAMPISTA PARMA
«Abbiamo sofferto più del dovuto e ci siamo trovati in difficoltà, ma ciò che importa è che alla fine abbiamo strappato i tre punti»

«Giocando così teniamo testa a chiunque»

Il presidente

SALÒ. Stavolta non va in scena il Pasini furioso: il presidente dei gardesani è molto deluso per la sconfitta, ma allo stesso tempo è soddisfatto per la prestazione della sua squadra: «Tutto sommato abbiamo giocato una bella partita, contro una formazione che in questo momento potrebbe occupare le primissime posizioni della Serie B. C'è rammarico, ma sono felice per come ci siamo comportati. Se continuiamo a giocare così, significa che siamo nelle condizioni di tener testa a tutte le altre. E questa è una buona notizia per il prosieguo del campionato. A maggior ragione perché la prossima settimana sfidiamo l'AlbinoLeffe in uno scontro diretto». È mancato il gol di Ferretti: «È il giocatore che dovrebbe darci qualcosa in più. Quando gli capita la palla sul suo piede, il sinistro, ci aspettiamo qualcosa di diverso. È stato bravissimo Luche a lasciargli la palla nel finale, ma lui ha sprecato l'occasione. Deve sbloccarsi».

Prima di lasciare la sala stampa, Pasini fa due battute sull'arbitraggio: «Non mi sono piaciuti i falli non fischiati a Luche e il recupero troppo corto nel secondo tempo. Ho già alzato la voce quest'anno, ma evidentemente non mi ascoltano, perché la situazione continua ad essere la stessa». // **E. P.**

Massimo dirigente. Giuseppe Pasini

Caglioni: «Quanto ho sofferto lontano dal campo»

Il portiere

SALÒ. Non sono bastate le parate di Nicholas Caglioni ad evitare la sconfitta: «Dispiace molto aver perso, avremmo meritato almeno il pareggio. A maggior ragione perché il gol di Calaiò era da annullare. Sulla mia respinta l'attaccante è stato bravo a bruciare tutti sul tempo e a metterla dentro. Non credo che i difensori avrebbero potuto fare qualcosa in più».

Prestazione positiva? «Abbiamo fatto un'ottima partita, azzeccando anche l'approccio alla gara. C'erano tutte le condizioni per evitare la sconfitta, ma ci è andata male. Quest'esperienza deve però darci la forza per affrontare le prossime partite».

Domenica arriva l'AlbinoLeffe... «Se giocheremo in questa maniera ci toglieremo delle belle soddisfazioni. Tra l'altro contro i seriani ho giocato la mia ultima partita del 2016 e poi sono rimasto fermo. Ho vissuto malissimo questo periodo lontano dal campo, non tanto per la panchina, ma per il fatto che non ho potuto allenarmi. Ho subìto uno dopo l'altro tre infortuni. L'ultimo per un colpo alla testa. Ho sofferto moltissimo, ma ora sono felice di essere tornato in campo. Ora mi sento bene e voglio aiutare questa società a raggiungere gli obiettivi che ha fissato ad inizio stagione». // **E. PAS.**

Il numero 1. Nicholas Caglioni